

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1699 del 05/06/2026

Già online il podcast in otto puntate realizzato dagli studenti dell'istituto in collaborazione con il Gruppo Poli

Al Tambosi si raccontano le “Storie tra gli Scaffali”

Nell’Aula Magna dell’ITE “A. Tambosi” di Trento, alla presenza delle autorità, delle famiglie, dei consigli di classe e degli studenti delle classi 2RIM4 e 4TS, è stato presentato ufficialmente “Storie tra gli Scaffali”, il podcast in otto puntate realizzato dagli studenti dell’istituto in collaborazione con il Gruppo Poli, già pubblicato sul sito della scuola e disponibile sulle piattaforme Spreaker e Spotify. Il progetto nasce con l’obiettivo di raccontare il territorio attraverso la storia di un’impresa che ne ha accompagnato lo sviluppo economico e sociale. Attraverso un percorso interdisciplinare, gli studenti hanno ricostruito l’evoluzione del Gruppo Poli analizzando documenti, testimonianze, dati, pubblicità storiche e interviste, trasformandosi in veri e propri ricercatori, autori e podcaster.

“È bello vedere due realtà diverse che si incontrano e sviluppano un prodotto di qualità che voglio definire anche molto professionale – ha affermato l’assessore provinciale all’istruzione Francesca Gerosa nel ringraziare i ragazzi del Tambosi, docenti e il Gruppo Poli –. Questo progetto rappresenta un investimento di tempo e di risorse ma soprattutto un investimento nei nostri ragazzi e nella loro crescita. L’ITE Tambosi è un istituto da sempre capace di stare al passo con i tempi, di reinventarsi, e questo podcast conferma la capacità di progettare portando la scuola all’interno delle realtà economico produttive del nostro territorio, facendo conoscere agli studenti cosa c’è fuori dalle proprie classi. Noi crediamo nei nostri giovani e nelle loro potenzialità, e siamo orgogliosi di loro e dei loro progressi”.

Ad aprire la presentazione sono stati i professori Salvatore Leo e Isabella Iandarino, che hanno raccontato l’anima del progetto: «Non sempre studiare significa annoiarsi. Producendo questo podcast i nostri ragazzi di 2RIM4 e 4TS hanno messo insieme libri ed esperienza di storytelling aziendale. Perché facendo si impara meglio. Quelli bravi dicono che le competenze sono ciò che rimane quando ci siamo dimenticati tutto». I docenti hanno inoltre sottolineato il valore della collaborazione con il Gruppo Poli: «Grazie al Gruppo Poli, con il nostro ospite Mauro Poli e Francesca Voltolini, abbiamo ricostruito la storia del gruppo e alcuni passaggi strategici del suo sviluppo che lo hanno reso leader di mercato non solo in regione». Prima dell’inizio della presentazione sono stati rivolti i ringraziamenti a Mauro Poli, direttore degli Affari Generali del Gruppo Poli e rappresentante della terza generazione della proprietà, e a Francesca Voltolini, referente della comunicazione istituzionale. Andreas Fernandez, assessore comunale alla transizione ecologica e digitale, il dirigente scolastico Andrea Bezzi e il presidente della Consulta Provinciale dei Genitori Maurizio Freschi.

Nel suo intervento, il dirigente scolastico Andrea Bezzi ha evidenziato come il Gruppo Poli, nato negli anni Trenta e oggi presente con 64 attività, rappresenti una realtà leader e attenta all’innovazione, all’ambiente e ai bisogni dei consumatori. «Credo sia importante che la riforma proponga proprio esperienze di questo genere. È un’esperienza dedicata ai ragazzi», ha affermato.

L’assessore comunale Andreas Fernandez ha sottolineato il valore del rapporto tra scuola e imprenditoria: «Sono assessore da un anno e sono stato qui quattro volte. L’ultima volta per la robotica, a parlare di innovazione. Noto una grande cura nel rapporto tra scuola e imprenditoria. Ho realizzato podcast nella mia

vita e so quanto questo strumento derivi dall'innovazione: la scuola sta creando connessioni importanti. L'amministrazione comunale sostiene con convinzione queste iniziative».

I veri protagonisti della serata sono stati gli studenti, che hanno raccontato il percorso di ricerca, analisi e rielaborazione storica che ha portato alla realizzazione del podcast. Gli studenti della 4TS hanno rivolto un ringraziamento speciale a Mauro Poli per la disponibilità e per aver permesso loro di studiare da vicino dinamiche aziendali reali, trasformandole in una narrazione accessibile e coinvolgente. Durante la presentazione sono state illustrate le diverse fasi del lavoro, dalla ricerca documentale alla produzione audio. Gli studenti hanno ricordato una celebre frase attribuita a Henry Ford che ha accompagnato il progetto:

«Mettersi insieme è un inizio,

rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme un successo». L'esperienza è stata definita dagli stessi ragazzi positiva e formativa sotto molteplici aspetti: comprendere il valore della storia del territorio e delle realtà imprenditoriali locali, osservare da vicino il funzionamento di un'azienda e cogliere l'importanza del lavoro svolto

quotidianamente. Lo studio si è così trasformato in un'attività dinamica e coinvolgente, lasciando ricordi positivi e la consapevolezza del valore dei progetti formativi che escono dall'aula.

Molto apprezzato anche il trailer del podcast, definito dai presenti capace di catturare immediatamente l'attenzione: le voci dei giovani podcaster si intrecciano alle testimonianze di Mauro Poli, accompagnando l'ascoltatore nell'atmosfera magnetica e immersiva della serie.

A chiudere la serata è stato proprio Mauro Poli, che ha espresso il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dagli studenti: «Non avevo un'aspettativa così grande, ma mi avete sorpreso. Dietro questo risultato c'è tanto lavoro. Abbiamo fornito ai ragazzi moltissimo materiale: settant'anni di storia condensati in otto puntate che sono riuscite a coglierne gli elementi chiave. Mi ha colpito anche la professionalità dimostrata nella gestione tecnica degli strumenti del podcast. Questo potrebbe diventare uno strumento anche per noi e per i nostri clienti. Il podcast racconta non solo la storia di Poli, ma anche quella del Tambosi che ha lavorato insieme a Poli».

(us)